## **SCHEDA**

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	MA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	15
NCTN - Numero catalogo generale	00865973
ESC - Ente schedatore	S282
ECP - Ente competente	S282
RV - RELAZIONI	
ROZ - Altre relazioni	1500865972
AC - ALTRI CODICI	
ACS - SCHEDE CORRELATE	
ACSE - Ente	ISCR
ACSC - Codice	1ICR0062348AAAA
ACSS - Specifiche	la scheda è stata realizzata nell'ambito della Carta del Rischio gestita dall'ISCR
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	colombario
OGTC - Categoria di appartenenza	area ad uso funerario
OGTF - Funzione	funeraria
OGTN - Denominazione /dedicazione	colombario di Pianura
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGR	AFICO-AMMINISTRATIVA
PVC - LOCALIZZAZIONE GEO	OGRAFICO-AMMINISTRATIVA
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Campania
PVCP - Provincia	NA
PVCC - Comune	Napoli
PVCL - Località	NAPOLI
PVCI - Indirizzo	via Provinciale Napoli/ distaccamento cittadino VV FF di Pianura
PVL - Altra località	Pianura
PVL - Altra località	Tavernola
GP - GEOREFERENZIAZIONE T	RAMITE PUNTO
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUI	NTO
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	14.166226

GPDPY - Coordinata Y	40.854311	
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato	
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo	
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84	
GPB - BASE DI RIFERIMENTO		
GPBB - Descrizione sintetica	ITALIA ORTOFOTO	
GPBT - Data	2006	
RE - MODALITA' DI REPERIMEN	VTO	
DSC - DATI DI SCAVO		
SCAN - Denominazione dello scavo	Pianura, località Tavernola	
DSCF - Ente responsabile	Soprintendenza archeologica per le province di Napoli e Caserta	
DSCT - Motivo	rinvenimento fortuito	
DSCM - Metodo	scavo stratigrafico	
DSCD - Data	1987/09/00-1987/11/00	
DSCH - Sigla per citazione	00000002	
DSCZ - Bibliografia specifica	Vecchio, Giuseppe, Rinvenimenti archeologici, ufficio scavi Napoli in Un secolo di ricerche in Magna Grecia. Atti del ventottesimo Convegno di studi sulla Magna Grecia (Taranto, 7-12 ottobre 1988), Taranto, Istituto per la storia e l'archeologia della Magna Grecia, 1989 p. 454	
DSCN - Specifiche	Nell'ambito delle indagini archeologiche oltre al colombario si individuarono alcune tombe del tipo "a cappuccina" e "ad enchytrismos" i cui oggetti di corredo (lucerna a becco tondo, pentola ad orlo piatto e unguentari vitrei dal corpo allungato) sono riferibili al I d.C.	
DT - CRONOLOGIA		
DTZ - CRONOLOGIA GENERI	CA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	I	
DTS - CRONOLOGIA SPECIFIC	DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1	
DTSV - Validità	post	
DTSF - A	100	
DTSL - Validità	ante	
DTM - Motivazione cronologia	analisi tipologica	
DTM - Motivazione cronologia	analisi delle strutture murarie	
DTM - Motivazione cronologia	contesto	
	AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE		
ATBD - Denominazione	ambito romano	
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi tipologica	

MT - DATI TECNICI	
MIS - MISURE	
MISU - Unità	m
MISV - Varie	lunghezza lato nord-ovest 6.10
MIST - Validità	ca
ORT - Orientamento	NE-SO
CO - CONSERVAZIONE	1.2 2 3
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	La struttura risultò fortemente danneggiata dai lavori fognari, già all' atto della sua individuazione. Attualmente, pur protetta da una copertura e sita all'interno dello spazio della caserma, che la pone al riparo da atti di vandalismo, risulta invasa dalle piante infestanti che, dal suolo, giungono fino al secondo ordine di nicche.
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1988 post
RSTS - Situazione	Realizzazione di un muro di sostegno sul lato sud e di un pilastro di sostegno nell'angolo a nord-est
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1988 post
RSTS - Situazione	Ricostruzione di parte del paramento murario
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Descrizione	Colombario di cui restano le pareti nord-ovest e sud-est pertinenti a un ambiente rettangolare coperto da una volta a botte (centralmente crollata), realizzata in opera cementizia con spezzoni di tufo e pietre di dimensioni medio grandi. Ciascuna parete del vano presenta sei nicchie, destinate ad accogliere le urne cinerarie, disposte su due file. La muratura è mista: il paramento è in opera reticolata con cubilia di tufo giallo ma, in corrispondenza delle nicchie (il cui fondo è ugualmente in opera reticolata), al posto del reticolato è un'opera vittata realizzata con blocchetti rettangolari sempre in tufo giallo. Del tutto perduto il rivestimento in stucco di cui, al momento dello scavo, si rinvennero delle tracce. Sul lato settentrionale si conserva il varco di ingresso al vano unitamente a brevi lacerti di altri due setti murari.
DESO - Descrizione  ELE - ELEVATI	ambiente rettangolare coperto da una volta a botte (centralmente crollata), realizzata in opera cementizia con spezzoni di tufo e pietre di dimensioni medio grandi. Ciascuna parete del vano presenta sei nicchie, destinate ad accogliere le urne cinerarie, disposte su due file. La muratura è mista: il paramento è in opera reticolata con cubilia di tufo giallo ma, in corrispondenza delle nicchie (il cui fondo è ugualmente in opera reticolata), al posto del reticolato è un'opera vittata realizzata con blocchetti rettangolari sempre in tufo giallo. Del tutto perduto il rivestimento in stucco di cui, al momento dello scavo, si rinvennero delle tracce. Sul lato settentrionale si conserva il varco di ingresso al vano unitamente a brevi lacerti di altri due setti murari.
DESO - Descrizione  ELE - ELEVATI ELEP - Posizione	ambiente rettangolare coperto da una volta a botte (centralmente crollata), realizzata in opera cementizia con spezzoni di tufo e pietre di dimensioni medio grandi. Ciascuna parete del vano presenta sei nicchie, destinate ad accogliere le urne cinerarie, disposte su due file. La muratura è mista: il paramento è in opera reticolata con cubilia di tufo giallo ma, in corrispondenza delle nicchie (il cui fondo è ugualmente in opera reticolata), al posto del reticolato è un'opera vittata realizzata con blocchetti rettangolari sempre in tufo giallo. Del tutto perduto il rivestimento in stucco di cui, al momento dello scavo, si rinvennero delle tracce. Sul lato settentrionale si conserva il varco di ingresso al vano unitamente a brevi lacerti di altri due setti murari.
DESO - Descrizione  ELE - ELEVATI ELEP - Posizione ELEN - Definizione	ambiente rettangolare coperto da una volta a botte (centralmente crollata), realizzata in opera cementizia con spezzoni di tufo e pietre di dimensioni medio grandi. Ciascuna parete del vano presenta sei nicchie, destinate ad accogliere le urne cinerarie, disposte su due file. La muratura è mista: il paramento è in opera reticolata con cubilia di tufo giallo ma, in corrispondenza delle nicchie (il cui fondo è ugualmente in opera reticolata), al posto del reticolato è un'opera vittata realizzata con blocchetti rettangolari sempre in tufo giallo. Del tutto perduto il rivestimento in stucco di cui, al momento dello scavo, si rinvennero delle tracce. Sul lato settentrionale si conserva il varco di ingresso al vano unitamente a brevi lacerti di altri due setti murari.
DESO - Descrizione  ELE - ELEVATI ELEP - Posizione	ambiente rettangolare coperto da una volta a botte (centralmente crollata), realizzata in opera cementizia con spezzoni di tufo e pietre di dimensioni medio grandi. Ciascuna parete del vano presenta sei nicchie, destinate ad accogliere le urne cinerarie, disposte su due file. La muratura è mista: il paramento è in opera reticolata con cubilia di tufo giallo ma, in corrispondenza delle nicchie (il cui fondo è ugualmente in opera reticolata), al posto del reticolato è un'opera vittata realizzata con blocchetti rettangolari sempre in tufo giallo. Del tutto perduto il rivestimento in stucco di cui, al momento dello scavo, si rinvennero delle tracce. Sul lato settentrionale si conserva il varco di ingresso al vano unitamente a brevi lacerti di altri due setti murari.  intero bene pareti nord-ovest e sud-est muratura mista
DESO - Descrizione  ELE - ELEVATI ELEP - Posizione ELEN - Definizione ELET - Tipo di tecnica ELED - Descrizione	ambiente rettangolare coperto da una volta a botte (centralmente crollata), realizzata in opera cementizia con spezzoni di tufo e pietre di dimensioni medio grandi. Ciascuna parete del vano presenta sei nicchie, destinate ad accogliere le urne cinerarie, disposte su due file. La muratura è mista: il paramento è in opera reticolata con cubilia di tufo giallo ma, in corrispondenza delle nicchie (il cui fondo è ugualmente in opera reticolata), al posto del reticolato è un'opera vittata realizzata con blocchetti rettangolari sempre in tufo giallo. Del tutto perduto il rivestimento in stucco di cui, al momento dello scavo, si rinvennero delle tracce. Sul lato settentrionale si conserva il varco di ingresso al vano unitamente a brevi lacerti di altri due setti murari.  intero bene pareti nord-ovest e sud-est muratura mista  Paramento in opera reticolata intercalato da fascia in opera vittata e nucleo in opus caementicium.
DESO - Descrizione  ELE - ELEVATI ELEP - Posizione ELEN - Definizione ELET - Tipo di tecnica	ambiente rettangolare coperto da una volta a botte (centralmente crollata), realizzata in opera cementizia con spezzoni di tufo e pietre di dimensioni medio grandi. Ciascuna parete del vano presenta sei nicchie, destinate ad accogliere le urne cinerarie, disposte su due file. La muratura è mista: il paramento è in opera reticolata con cubilia di tufo giallo ma, in corrispondenza delle nicchie (il cui fondo è ugualmente in opera reticolata), al posto del reticolato è un'opera vittata realizzata con blocchetti rettangolari sempre in tufo giallo. Del tutto perduto il rivestimento in stucco di cui, al momento dello scavo, si rinvennero delle tracce. Sul lato settentrionale si conserva il varco di ingresso al vano unitamente a brevi lacerti di altri due setti murari.  intero bene  pareti nord-ovest e sud-est muratura mista  Paramento in opera reticolata intercalato da fascia in opera vittata e nucleo in opus caementicium. tufo giallo napoletano
DESO - Descrizione  ELE - ELEVATI ELEP - Posizione ELEN - Definizione ELET - Tipo di tecnica ELED - Descrizione	ambiente rettangolare coperto da una volta a botte (centralmente crollata), realizzata in opera cementizia con spezzoni di tufo e pietre di dimensioni medio grandi. Ciascuna parete del vano presenta sei nicchie, destinate ad accogliere le urne cinerarie, disposte su due file. La muratura è mista: il paramento è in opera reticolata con cubilia di tufo giallo ma, in corrispondenza delle nicchie (il cui fondo è ugualmente in opera reticolata), al posto del reticolato è un'opera vittata realizzata con blocchetti rettangolari sempre in tufo giallo. Del tutto perduto il rivestimento in stucco di cui, al momento dello scavo, si rinvennero delle tracce. Sul lato settentrionale si conserva il varco di ingresso al vano unitamente a brevi lacerti di altri due setti murari.  intero bene pareti nord-ovest e sud-est muratura mista  Paramento in opera reticolata intercalato da fascia in opera vittata e nucleo in opus caementicium.

ELEE - Descrizione materiale edilizio legante	Acqua, calce e sabbia.
ELER - Componenti del paramento	tufo giallo
ELEM - Descrizione del paramento	Opus reticulatum con cubilia piramidali disposti regolarmente con la base della piramide a faccia vista, intervallato da fascia in opus vittatum con quattro file di tufelli rettangolari.
ELE - ELEVATI	
ELEP - Posizione	intero bene
<b>ELEN - Definizione</b>	archi delle nicchie
ELET - Tipo di tecnica	muratura a tufelli
<b>ELED - Descrizione</b>	Conci di tufo giallo disposti a raggiera.
ELEL - Componenti materiale edilizio legante	malta
ELEE - Descrizione materiale edilizio legante	Acqua, calce e sabbia.
ELER - Componenti del paramento	tufo giallo napoletano
ELEM - Descrizione del paramento	Tufelli approssimativamente trapezoidali su cui si dispone, con medesimo andamento, una fila di cubilia.
CPU - COPERTURE	
<b>CPUP - Posizione</b>	ambiente parzialmente conservato
CPUT - Tipo	volta a botte
CPUE - Configurazione esterna	opus caementicium
CPUI - Configurazione interna	opus caementicium
CPUC - Tecnica	a getto
CPUD - Descrizione	Schegge di tufo giallo di dimensioni medio grandi annegate nella malta.
RIV - RIVESTIMENTI	
RIVP - Posizione	pareti nord-ovest e sud-est
RIVT - Tipo	decorazione in stucco
RIVM - Materiale	stucco
RIVD - Descrizione	Labili tracce visibili all'atto della scoperta.
RIVR - Presenza	RNP
NSC - Notizie storico-critiche	Il moderno quartiere di Pianura è all'interno di una conca vulcanica, chiusa tra gli Astroni, la collina dei Camaldoli e le piane di Quarto e Soccavo. Il territorio, a vocazione agricola fin dall'età greca, ancora i età repubblicana doveva essere abitato da nuclei insediativi di lingua greca provenienti dalle vicine Cuma e Napoli. A Pianura confluivano diversi assi viari tra cui la via Montagna Spaccata, il grande taglio artificiale (creato non molto dopo la deduzione della colonia di Puteoli) che permetteva alla via Campana di attraversare da nord a su l'intero territorio fino ad arrivare a Quarto. Il mausoleo, non diversamente dal colombario posto a poca distanza (ora all'interno

	della caserma dei Vigili del Fuoco di Pianura), doveva costituire il luogo di sepoltura di un insediamento agricolo, purtroppo non rintracciato, che sorgeva nelle vicinanze di via Montagna Spaccata.
INT - Interpretazione	Il colombario, che ricalca i modelli presenti in area flegrea, si componeva originariamente di più ambienti, due verso nord e almend un altro verso sud. Sulla base delle evidenze archeologiche al momento dello scavo, si è ipotizzato che la tomba fosse a due piani. Le labili tracce (ora del tutto perdute) della decorazione a stucco rinvenute all'atto del rinvenimento, non furono sufficienti, neppure all'epoca, a avanzare ipotesi su tipi e modelli decorativi. Per quanto riguarda la datazione l'analisi delle strutture fa porre la realizzazione del colombario nel I sec. d.C. in accordo con i corredi delle tombe scoperte nel medesimo contesto.
U - CONDIZIONE GIURIDICA E	VINCOLI
CDG - CONDIZIONE GIURIDIO	CA
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Agenzia del demanio
CDGI - Indirizzo	via Barberini, 38 - 00187 Roma
O - FONTI E DOCUMENTI DI RI	IFERIMENTO
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	TOGRAFICA
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Proto, Fiorenza
FTAD - Data	2017
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il comune di Napoli
FTAN - Codice identificativo	1500865973_1
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	TOGRAFICA
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Proto, Fiorenza
FTAD - Data	2017
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il comune di Napoli
FTAN - Codice identificativo	1500865973_2
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Proto, Fiorenza
FTAD - Data	2017
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il comune di Napoli
FTAN - Codice identificativo	1500865973_3
	TOGRAFICA

documentazione allegata

FTAX - Genere

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Proto, Fiorenza
FTAD - Data	2017
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il comune di Napoli
FTAN - Codice identificativo	1500865973_4
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Proto, Fiorenza
FTAD - Data	2017
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il comune di Napoli
FTAN - Codice identificativo	1500865973_5
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Laurenti Maria Concetta - Omarini, Sergio - [et al.]
BIBD - Anno di edizione	2006
BIBH - Sigla per citazione	00000039
BIBN - V., pp., nn.	p. 330
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Vecchio Giuseppe
BIBD - Anno di edizione	1989
BIBH - Sigla per citazione	00000032
BIBN - V., pp., nn.	p. 454
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Camodeca Giuseppe - Caputo Paolo - Giglio Marco
BIBD - Anno di edizione	2013
BIBH - Sigla per citazione	00000033
BIBN - V., pp., nn.	pp. 90-92
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Calastri Claudio
BIBD - Anno di edizione	2006
BIBH - Sigla per citazione	0000026
BIBN - V., pp., nn.	pp. 139-142
BIBI - V., tavv., figg.	figg. 144-146
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Miniero, Paola - Di Giovanni, Vincenzo
BIBD - Anno di edizione	2006

BIBH - Sigla per citazione	0000040
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	De Caro Stefano
BIBD - Anno di edizione	2002
BIBH - Sigla per citazione	0000027
BIBN - V., pp., nn.	pp. 75-78
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Gialanella Costanza
BIBD - Anno di edizione	2000
BIBH - Sigla per citazione	0000028
BIBN - V., pp., nn.	pp. 70-74
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Johannowsky Werner
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBH - Sigla per citazione	0000030
BIBN - V., pp., nn.	pp. 110-111
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Quilici Lorenzo - Quilici Gigli Stefania
BIBD - Anno di edizione	1969
BIBH - Sigla per citazione	0000041
BIBN - V., pp., nn.	pp. 75-78
BIB - BIBLIOGRAFIA	••
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	De Franciscis Alfonso - Pane Roberto
BIBD - Anno di edizione	1957
BIBH - Sigla per citazione	0000029
BIBN - V., pp., nn.	pp. 56-58
D - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCES	SO AI DATI
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
M - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2017
CMPN - Nome	Proto, Fiorenza
FUR - Funzionario	
responsabile	Bellucci, Ermanno
AN - ANNOTAZIONI	

OSS - Osservazioni	determinare se al monumento è da attribuirsi la CDR qui indicata (campo ACSC) o quella con codice 1ICN631559AAA, in quanto entrambe si riferiscono ai due mausolei di Pianura senza una più specifica indicazione della localizzazione.